

Spett.le
Regione Lombardia
Direzione Generale Agricoltura,
Sovranità Alimentare e Foreste
Ufficio agricoltura, foreste,
caccia e pesca di.....

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AL CONTROLLO DELLA SPECIE COLOMBO DI CITTA' PER PREVENIRE DANNI ALL'AGRICOLTURA MEDIANTE PRELIEVO VENATORIO, NEL PERIODO 17 SETTEMBRE 2023 - 31 GENNAIO 2024, AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 1, LETT. A) DELLA DIR. 2009/147/CE E DEGLI ARTT. 19 E 19 BIS DELLA L. 157/92, AI SENSI DELLA D.G.R. n. 523 del 26/06/2023

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____,
residente a _____ via/piazza _____
Tel. _____ cell. _____ e-mail _____
pec _____

CODICE FISCALE																			
----------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Titolare di porto di fucile per uso caccia n. _____ rilasciato in data _____
_____ dalla Questura di _____

CHIEDE

di essere autorizzato/a ad effettuare il controllo del Colombo di città nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 523 del 26/06/2023

Il controllo deve essere effettuato esclusivamente come segue:

- nel rispetto dei tempi e dei modi previsti dalla vigente disciplina regionale in materia di attività venatoria;
- nel periodo compreso tra il **17 settembre 2023 e il 31 gennaio 2024**;
- le operazioni di abbattimento siano condotte entro un margine di 100 metri dai confini delle seguenti colture allocate nelle province lombarde: soia, pisello, girasole, frumento, mais riso, sorgo, avena, loietto, triticale, orzo, ed in presenza di stoppie delle suddette coltivazioni;
- prelievo potrà essere effettuato dai cacciatori residenti in Lombardia espressamente autorizzati dalle competenti Strutture/U.O. Agricoltura foreste caccia e pesca territoriali, in base alla residenza anagrafica degli iscritti negli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) e nei Comprensori Alpini di Caccia (CAC) di tutte le province lombarde;
- da appostamento fisso e appostamento temporaneo, mediante utilizzo di zimbelli non vivi e stampi attrattori, con uso del fucile con canna ad anima liscia fino a due colpi o a ripetizione semiautomatica, con caricatore contenente non più di due cartucce di calibro

non superiore al dodici e preferibilmente con pallini in materiali alternativi al piombo nel rispetto del carniere massimo definito da apposito provvedimento regionale;

- i capi prelevati devono essere annotati sul tesserino venatorio utilizzando il codice della specie Colombo di città, ovvero CC;
- in caso di controllo da parte della vigilanza, deve essere esibita l'autorizzazione rilasciata dagli uffici regionali;
- entro il 31 marzo 2024 deve essere riconsegnata la scheda riassuntiva dei capi abbattuti allegata al provvedimento di autorizzazione.

LUOGO E DATA

Firma

Allegare copia di documento di identità in corso di validità

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda deve essere presentata all'ufficio agricoltura, foreste, caccia e pesca competente per territorio di residenza del cacciatore **a partire dal 1 al 12 agosto 2023** con una delle seguenti modalità:

- raccomandata R/R
- PEC
- consegna a mano

In caso di raccomandata R/R, fa fede il timbro postale di spedizione.

In caso di invio via PEC/raccomandata R/R, **ogni richiedente può inviare una singola domanda di iscrizione.**

Le domande presentate con modalità e/o tempistica diversa non potranno essere accolte.



Regione Lombardia

**INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
PER LA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE AL CONTROLLO MEDIANTE PRELIEVO VENATORIO IN
DEROGA, AI SENSI DELLA LEGGE 11 FEBBRAIO 1992, N.157.**

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali (dati anagrafici- nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza, indirizzi di posta elettronica, numeri di telefono) sono trattati al fine di ottenere l'autorizzazione al controllo mediante prelievo in deroga ai sensi della Legge 11 febbraio 1992, n.157 "art 19 e art 19 bis.

Il trattamento è effettuato ai sensi dell'art 6, par.fo 1, lett e) del GDPR.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati con modalità cartacea. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati è Regione Lombardia, nella figura del suo legale rappresentante: il Presidente della Giunta, con sede in Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.lombardia.it

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati personali non saranno comunicati né diffusi.

6. Tempi di conservazione dei dati

Il dato sarà conservato per un periodo di 5 anni a partire dalla chiusura della posizione dell'anagrafica digitale dei cacciatori

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati

personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata agricoltura@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano, all'attenzione del DG della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi. Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente